



SANGRITANA S.P.A.



BILANCIO ANNO 2024



SANGRITANA
S.p.A.

SANGRITANA SPA

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati anagrafici	
Denominazione	SANGRITANA SPA
Sede	PIAZZA CAMILLO DELL'ARCIPRETE 66034 LANCIANO (CH)
Capitale sociale	9.580.000,00
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	CH
Partita IVA	02357300694
Codice fiscale	02357300694
Numero REA	172669
Forma giuridica	Societa' per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	49.2 Trasporto ferroviario merci
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	TUA S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	TUA S.p.A.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	0

	31/12/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	858.828	944.498
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	543.782	597.828
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	41.062	41.062
7) altre	2.120.602	2.153.405
Totale immobilizzazioni immateriali	3.564.274	3.736.793
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinario	121.786	62.225
3) attrezzature industriali e commerciali	5.198	5.901
4) altri beni	15.336.728	16.851.127
5) immobilizzazioni in corso e acconti	984.790	4.052.598
Totale immobilizzazioni materiali	16.448.502	20.971.851
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	5.140	5.140
Totale partecipazioni	5.140	5.140
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri		
Totale crediti		
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.140	5.140

Totale immobilizzazioni (B)	20.017.916	24.713.784
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	50.774	51.019
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze	50.774	51.019
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.682.597	5.240.473
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	3.682.597	5.240.473
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	739.074	5.553.264
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	739.074	5.553.264
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.945	1.232.607
esigibili oltre l'esercizio successivo		1.055.707
Totale crediti tributari	106.945	2.288.314
5-ter) imposte anticipate	382.614	382.614
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.762.851	4.002.121
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	3.762.851	4.002.121
Totale crediti	8.674.081	17.466.786
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	687.392	752.749
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	3.590	12.847
Totale disponibilità liquide	690.982	765.596
Totale attivo circolante (C)	9.415.839	18.283.401
D) Ratei e risconti	2.221.292	2.084.750
Totale attivo	31.655.045	45.081.935

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.580.00	9.580.00
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	8.092	3.901
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	400.000	400.000
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve	1.686	1.689
Totale altre riserve	401.686	401.689
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.701.553)	(1.781.178)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.046.070)	83.817
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	6.242.155	8.288.227
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	158.718	159.147
Totale fondi per rischi ed oneri	158.718	159.147
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	443.756	388.111
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.640.159	2.507.994
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.994.179	7.930.238
Totale debiti verso banche	10.634.338	10.438.232
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Totale acconti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.722.926	6.629.510
esigibili oltre l'esercizio successivo		3.323.055
Totale debiti verso fornitori	3.722.926	9.952.565
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.972.951	6.951.361
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.584.429	1.569.025
Totale debiti verso controllanti	4.557.380	8.520.386
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	564.926	525.826
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.460.583	1.860.632
Totale debiti tributari	2.025.509	2.386.458
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	138.971	113.117
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	138.971	113.117
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	457.400	437.487
esigibili oltre l'esercizio successivo	520.609	631.405
Totale altri debiti	978.009	1.068.892
Totale debiti	22.057.133	32.479.650
E) Ratei e risconti	2.753.283	3.766.800
Totale passivo	31.655.045	45.081.935

	31/12/2024	31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.137.837	12.023.402
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		
altri	1.878.499	2.121.596
Totale altri ricavi e proventi	1.878.499	2.121.596
Totale valore della produzione	13.016.336	14.144.998
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	554.339	725.516
7) per servizi	5.226.916	5.250.550

8) per godimento di beni di terzi	2.349.815	3.371.862
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.242.674	3.195.940
b) oneri sociali	528.383	584.934
c) trattamento di fine rapporto	181.524	182.218
d) trattamento di quiescenza e simili	17.918	10.512
e) altri costi	86.506	74.511
Totale costi per il personale	4.057.006	4.048.114
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	356.061	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	834.188	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.190.249	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti	719.000	
14) oneri diversi di gestione	612.105	696.832
Totale costi della produzione	14.709.429	14.092.874
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.693.093)	52.124
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	143.591	144.129
Totale proventi diversi dai precedenti	143.591	144.129
Totale altri proventi finanziari	143.591	144.129
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	496.567	471.519
Totale interessi e altri oneri finanziari	496.567	471.519
17-bis) utili e perdite su cambi		

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(352.976)	(327.390)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(2.046.070)	(275.266)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	23.531
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate	0	-382.614
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	-359.083
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.046.070)	83.817

	31/12/2024	31/12/2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.046.070)	83.817
Imposte sul reddito		(359.083)
Interessi passivi/(attivi)	352.976	(327.390)
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(227.751)	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.920.846)	52.124
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	900.524	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.190.249	
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.090.773	
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	169.929	52.124
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	245	(23.805)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.449.564	(2.316.137)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(6.229.639)	7.774.491
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(136.542)	(348.306)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.013.517)	2.267.600
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.114.887	(171.704)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.815.002)	7.182.139
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(4.645.075)	7.234.263
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(352.976)	(327.390)
(Imposte sul reddito pagate)	1.120.270	(2.199.508)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(126.308)	2.847
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	640.986	(2.524.051)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(4.004.089)	4.710.212
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	3.689.162	(4.322.048)
Disinvestimenti	227.751	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(183.541)	(555.867)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	3.733.372	(4.877.915)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	132.165	861.342
Accensione finanziamenti	63.941	500.000
(Rimborso finanziamenti)		

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	(3)	2 (781.839)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	196.103	(262.476)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(74.614)	(430.179)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	752.749	1.191.506
Assegni		
Danaro e valori in cassa	12.847	4.269
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	765.596	1.195.775
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	687.392	752.749
Assegni		
Danaro e valori in cassa	3.590	12.847
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	690.982	765.596
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un risultato negativo d'esercizio pari a Euro (2.046.070).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Attività svolte

La Società è interamente partecipata dalla Società TUA S.p.A., che ne detiene il 100%, e che in seguito si indicherà più brevemente come Società madre.

La Società svolge attività commerciali ed opera in un libero mercato. L'attività principale espletata consiste nel trasporto ferroviario merci, che nel 2024 ha visto una riduzione del fatturato, rispetto all'anno precedente dovuto a vari fattori:

Chiusura della rete ferroviaria Rfi per lavori infrastrutturali Pnrr per nr 52 gg; Incidenti Rfi di Parma e Seveso con chiusura della rete; Crisi del Canale di Suez che ha impedito alle navi provenienti dal Far East di raggiungere i porti dell'Adriatico ed in particolare di Trieste riducendo i ricavi di una delle Nostre commesse. Le attività secondarie sono noleggio autobus con conducente e agenzia di viaggio, che Sono state dismesse a luglio 2024.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio 2024 risulta condizionato dalle criticità strutturali della rete nazionale ferroviaria sulla quale sono in corso i lavori del Pnrr, inoltre la società ha dovuto fare i conti con una serie di situazioni eccezionali che hanno compromesso la fruibilità di importanti infrastrutture per periodi di tempo rilevanti Incidenti Rfi di Parma e Seveso e chiusura del canale di Suez. A tutto ciò va aggiunto l'impatto sul mercato delle tensioni internazionali derivanti dalla guerra in Ucraina e dalla guerra in Medio Oriente.

Il trasporto ferroviario merci ha subito una perdita di fatturato rispetto al 2023 e non ha incrementato i volumi così come previsto nel Piano Industriale approvato dal Precedente Amministratore, per i fattori esposti.

Inoltre, nel corso del 2024, ci sono stati vari avvicendamenti da parte dell'Organo Amministrativo.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato i principi contabili applicati.

Correzione di errori rilevanti

La Società non ha effettuato correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non avendo avuto modifiche nei principi contabili applicati non vi sono state problematiche di comparabilità e di adattamento.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati al 9%. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai dodici anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Tipo bene	% Ammortamento
Immobilizzazioni immateriali	9%

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento sono calcolate in base ai tassi attesi di utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, modificate rispetto all'esercizio precedente solo per la categoria Altri beni- Autobus e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo bene	% Ammortamento
Attrezzature	10,00%
Mobili e arredi	10,00%
Macchine ufficio elettroniche	10,00%
Altri beni - Locomotive 4.0	6,00%
Altri beni - Altre locomotive	4,00%
Altri beni – Autobus	7,00%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non vi sono immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito da iscriversi al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. [OIC 15.33, 35 e 79]

I crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. [OIC 15.71] Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Sono state valutate con il metodo lifo.

Titoli

Non vi sono titoli da valutare.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Non vi sono partecipazioni, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo.

Azioni proprie

Non vi sono stati acquisto di azioni proprie che comportano una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo.

Strumenti finanziari derivati

Nel presente bilancio non sono stati iscritti strumenti finanziari derivati da valutare.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

Nel presente bilancio non sono stati iscritti fondi per rischi ed oneri.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale così come quelli di natura finanziaria.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera, iscritte in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, vengono allineate al cambio a pronti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dall'Ufficio Italiano Cambi. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti vengono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17-*bis*) Utili e perdite su cambi. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, viene iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Si precisa che la società non ha posto in essere, nel corso dell'esercizio, operazioni in valute diverse dall'euro e, che, alla data di chiusura dell'esercizio, non aveva attività e/o passività espresse originariamente in valute diverse dall'euro.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Si precisa che la società non ha tali fattispecie.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.564.274	3.736.793	(172.519)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	951.892			619.066		41.062	2.201.724	3.813.744
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.395			22.298			47.258	76.951
Svalutazioni								
Valore di bilancio	944.497			596.768		41.062	2.153.406	3.736.794
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni				3.000			180.541	183.541
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	85.670			18.249			252.141	356.061
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	(85.670)			(15.249)			(70.541)	(172.520)
Valore di fine esercizio								
Costo	951.893			622.066		41.062	2.382.265	3.997.286
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	93.065			40.547			299.400	433.012
Svalutazioni								
Valore di bilancio	858.828			581.519		41.062	2.082.865	3.564.274

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate svalutazioni né ripristini di valore.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo e altre immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. Nella voce sono ricompresi i costi per l'avviamento o l'ampliamento di un'unità produttiva quando i suoi costi non possono essere attribuiti a specifici impianti o macchinari nonché i costi di carattere straordinario per la formazione del personale nell'ambito di un processo di ristrutturazione aziendale o di implementazione di un nuovo processo produttivo. Le voci sono relative alle manutenzioni straordinarie su Saletti e alla formazione pluriennale del personale ferro.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

In base alle previsioni dell'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020) la società ha ritenuto opportuno rivalutare il marchio aziendale "Sangritana Cargo" per Euro 400.000 sulla base di una perizia redatta da un terzo esterno esperto e indipendente, applicando un criterio di prudenza rispetto al range di valori identificato dal perito ed iscrivendo in contropartita un'apposita riserva di patrimonio netto.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
16.448.503	20.971.851	(4.523.349)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo		63.226	7.033	17.438.920	4.052.598	21.562.248
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		1.471	1.133	587.793		590.397
Svalutazioni						
Valore di bilancio		62.225	5.901	16.851.127	4.052.598	20.971.850
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		73.255	0	-1.127.156	-3.067.808	-4.121.709
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				432.548		432.548
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio		13.695	703	819.790		834.188

Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni		59.560	-703	-1.514.398	-3.067.808	-4.523.349
Valore di fine esercizio						
Costo		136.952	7033	16.311.764	984.790	17.440.540
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		15.166	1.836	975.035		992.037
Svalutazioni						
Valore di bilancio		121.786	5.197	15.336.729	984.790	16.448.502

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le immobilizzazioni materiali non sono state effettuate svalutazioni né ripristini di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere al 31/12/2024 n. 2 contratti di locazione finanziaria relativi agli autobus conclusi il 21/07/2024, e nr 1 contratto di leasing relativo all'acquisto di una locomotiva elettrica sottoscritto ad agosto 2024, per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente
1) Debito residuo verso il locatore	0	33.853
2) Oneri finanziari	371	2.844
3) Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	472.626	424.940
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	47.263	42.494
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	236.313	212.470
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	236.313	212.470
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

La società ha in essere al 31/12/2024 n. 1 contratti di locazione finanziaria nr 43987, per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	Anno in corso
1) Debito residuo verso il locatore	2.449.971,56
2) Oneri finanziari	47.977,90
3) Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	3.320.000
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	332.000
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	332.000
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0
Valore complessivo netto dei beni locati	2.988.000
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
5.140	5.140	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La Società ha acquisito nel corso degli anni precedenti una partecipazione nella società consortile ABRUZZO INNOVAZIONE TURISMO con sede in Castel di Sangro (AQ) e con un sovrapprezzo quota di euro 600 per ogni euro 1.000 di quote nominali acquisite per un complessivo di euro 3.200 ed iscritta in bilancio al valore di acquisizione. La quota di partecipazione, pertanto, è di euro 2.000 pari al 2% del capitale sociale di euro 100.000. Nel corso del 2021 la Società ha acquistato n.10 partecipazioni nel POLO INOLTRA per un valore di € 1.940,00.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
50.774	51.019	(245)

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
8.674.081	17.466.786	(8.792.705)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.240.473	(1.557.876)	3.682.597	3.682.597		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						

Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.553.264	(4.814.190)	739.074	739.074		
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.288.314	(2.181.369)	106.945	106.945		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	382.614		382.614			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.002.121	(239.270)	3.762.851	3.762.851		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.466.786	(8.792.705)	8.674.081	8.291.467		

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti che sono, quindi, valutati al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
690.982	765.596	(74.614)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	752.749	(65.357)	687.392
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	12.847	(9.257)	3.590
Totale disponibilità liquide	765.596	(74.614)	690.982

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.221.292	2.084.750	136.542

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		2.084.750	2.084.750
Variazione nell'esercizio		136.542	136.542
Valore di fine esercizio		2.221.292	2.221.292

Nel dettaglio la competenza attribuita è relativa alle seguenti voci

Descrizione	Importo
ASSICURAZIONI	66.451
NOLEGGIO LOCOMOTORI	79.200
CANONI DI LOCAZIONE BENI DIVERSI	71.629
CONSULENZE E RINNOVO CERTIFICATO	201.940
COSTO FORMAZIONE	57.103
ALTRI SERVIZI	788.379
MANUTENZIONE LOCOMOTIVE	956.590
TOTALE	2.221.292

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c) in quanto trattasi di oneri finanziari per immobilizzazioni materiali in costruzione (Oic 16).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
6.242.156	8.288.229	(2.046.073)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzioni e di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	9.580.000							9.580.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	3.901		4.191					8.092
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria	400.000							400.000
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								

Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione								
Riserva per utili su cambi non realizzati								
Riserva da conguaglio utili in corso								
Varie altre riserve	1.689		(3)					1.686
Totale altre riserve	401.689		(3)					401.686
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi								
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.781.178)		79.625					(1.701.553)
Utile (perdita) dell'esercizio	83.817		(83.817)				(2.046.070)	(2.046.070)
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Totale patrimonio netto	8.288.229		(3)				(2.046.070)	6.242.155

Nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, sono state costituite riserve indisponibili volte ad evidenziare l'ammontare delle rivalutazioni operate e al netto dell'eventuale imposta sostitutiva corrisposta per l'ottenimento della rivalutazione stessa anche ai fini fiscali ex articolo 110.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	9.580.000		B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni			A,B,C,D			
Riserve di rivalutazione			A,B			
Riserva legale	8.092		A,B			
Riserve statutarie			A,B,C,D			
Altre riserve						
Riserva straordinaria	400.000		A,B,C,D			
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile			A,B,C,D			
Riserva azioni o quote della società controllante			A,B,C,D			
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni			A,B,C,D			
Versamenti in conto aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto capitale			A,B,C,D			
Versamenti a copertura perdite			A,B,C,D			
Riserva da riduzione capitale sociale			A,B,C,D			
Riserva avanzo di fusione			A,B,C,D			
Riserva per utili su cambi non realizzati			A,B,C,D			
Riserva da congruaggio utili in corso			A,B,C,D			
Varie altre riserve	1.686					
Totale altre riserve	401.686					
Riserva per operazioni di copertura dei			A,B,C,D			

flussi finanziari attesi						
Utili portati a nuovo	(1.701.553)		A,B,C,D			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			A,B,C,D			
Totale	8.288.229					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
158.718	159.147	(429)

Il fondo rischi ed oneri è stato creato nel 2022, rinducibile a sanzioni iva non versata.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
443.756	388.111	55.645

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	388.111
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	181.524
Utilizzo nell'esercizio	125.879
Altre variazioni	
Totale variazioni	55.645
Valore di fine esercizio	443.756

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti

alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2024 è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Nell'esercizio successivo al 31/12/2023 non si prevede di corrispondere ai dipendenti un ammontare di Tfr a seguito di dimissioni incentivate e di piani di ristrutturazione aziendale.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
22.057.133	32.479.650	(10.422.517)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	10.438.232	196.106	10.634.338	2.640.159	7.994.179	7.994.179
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori	9.952.565	(6.229.639)	3.722.926	3.722.926		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti	8.520.386	(3.963.006)	4.557.380	2.972.951	1.584.429	1.584.429
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	2.386.458	(360.949)	2.025.509	2.025.509		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	113.117	25.854	138.971	138.971		
Altri debiti	1.068.892	(90.883)	978.009	978.009		
Totale debiti	32.479.650	(10.422.517)	22.057.133	12.478.525	9.578.608	9.578.608

Al riguardo si segnala che il debito verso le banche è rappresentato dal mutuo ottenuto dalla Società dall'Istituto ICCREA occorso per l'acquisto dei due nuovi locomotori CZ LOCO. Il mutuo è stato stipulato in data 17.02.2020 ed è prevista la data di estinzione al 30.06.2028. Il mutuo è stato contratto al tasso variabile con spread da applicare al parametro di indicizzazione del 2,80% tasso nominale 2,80% e tasso annuo effettivo globale 3,229%, e dal finanziamento Sace per € 3.000.000 stipulato in data 26.11.2021 scadente il 30.09.2027. A questo va aggiunto il finanziamento Sace stipulato in data 15/06/2022 per l'acquisto di numero 3 locomotive (nr.2 elettriche e nr.1 diesel), per € 2.500.000 di cui si è provveduto nel corso dell'anno all'effettuazione degli acconti ai fornitori.

Tra i debiti finanziari sono esposti debiti verso il sistema bancario per mutuo ipotecario e altri finanziamenti per 8 mln circa. Al 31 dicembre 2024 detto debito presenta un indicatore finanziario non in linea (covenant) per cui si è fatto istanza all'istituto di credito di una deroga (waiver). Gli amministratori ritengono che dalle interlocuzioni con gli Istituti di credito e dalla documentazione fornita risulta altamente probabile la concessione del predetto waiver.

Di seguito si fornisce un dettaglio della composizione dei debiti più rilevanti

DEBITI	
VERSO BANCHE PER INVESTIMENTI	10.634.338
FORNITORI ITALIA	3.537.175
FORNITORI ITALIA VERSO CONTROLLANTE E.E.	2.972.951
FORNITORI ITALIA VERSO CONTROLLANTE E.O.	1.584.429
ALTRI DEBITI	978.009

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.753.283	3.766.800	(1.013.517)

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non vi sono "Debiti verso soci per finanziamenti" da ripartire secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.).

Operazioni di ristrutturazione del debito

La società non ha avuto operazioni di ristrutturazione del debito.

Nota integrativa, conto economico

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente, non risulta nulla da segnalare

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
13.016.336	14.144.999	(1.128.663)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	11.137.837	12.023.402	(885.565)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	1.878.499	2.121.597	(243.098)
Totale	13.016.336	14.144.999	(1.128.663)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Trasporto merci su ferro	10.782.230
Agenzia viaggi	93.691
Noleggio Bus	261.916
Altri ricavi di prestazioni	1.878.499
Totale	13.016.336

Il trasporto su merci avviene sulla base dei contratti in essere per i servizi resi a favore di Stellantis, Hupac, Captrain, CFI, Transwaggon, Trigano, Sit Rail, Stante Logistic, Honda, Bertani Trasporti, Viglienzona, Cargobeamer ed altri clienti, i cui servizi sono erogati presso il parco presa e consegna di Fossacesia (CH), l'interporto di Manoppello (PE), la stazione ferroviaria di Foggia (per il presidio industriale di Melfi) e la stazione di Imola

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
14.709.429	14.092.874	615.555

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	554.339	725.516	(171.177)
Servizi	5.226.916	5.250.550	(23.634)
Godimento di beni di terzi	2.349.815	3.371.862	(1.022.047)
Salari e stipendi	3.242.674	3.195.940	46.734
Oneri sociali	528.383	584.934	(56.551)

Trattamento di fine rapporto	181.524	182.218	(694)
Trattamento quiescenza e simili	17.918	10.512	7.406
Altri costi del personale	86.506	74.511	11.995
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	356.061		356.061
Ammortamento immobilizzazioni materiali	834.188		834.188
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi	719.000		719.000
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	612.105	696.832	(84.727)
Totale	14.709.429	14.092.874	616.555

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. Tra i costi che ha subito un maggiore incremento è da rilevare il costo del personale, infatti, nel corso dell'anno si è provveduto all'assunzione di nuovo personale soprattutto legato all'esercizio ferroviario, permettendo quindi all'azienda di cogliere le nuove opportunità presenti sul mercato e richiesti dagli operatori economici.

Al riguardo si fornisce il seguente dettaglio dei costi per materie prime:

MATERIALE DI CONSUMO VARI	21.861
PNEUMATICI AUTOMEZZI STRUMENTALI	17.074
RICAMBI MATERIALE ROTABILE TERZI 100%	13.811
GASOLIO AUTOMEZZI STRUMENTALI	76.432
LUBRIFICANTI E PRODOTTI AFFINI AUTOMEZZI	10.600
VESTIARIO FERRO	17.235
BATTERIE AUTOMEZZI STRUMENTALI	815
MEDICINALI E MATERIALE INFERMERIA	46
BENI SICUREZZA SUL LAVORO	96
RICAMBI MATERIALE ROTABILE PROPRIO 25%	18.587
GASOLIO FERRO	377.783

Si fornisce il dettaglio del costo per servizi:

TRASPORTI, IMBALLI, SPEDIZIONI	143
SERVIZI EFFETTUATI DA TERZI	1.940.572
UTENZE VARIE RACCORDO	29.600
MANUTENZIONE MATER. ROTABILE PROPRIO (25%)	209.998
MANUTENZIONE MAT. ROTAB. TERZI	28.519
ALTRE MANUTENZIONI FERRO	248.282
SPESE PEDAGGI AUTOSTRADALI	17.831
PEDAGGI FERRO	886.447
ASSIC. RCA INCENDIO-FURTO MATER. ROTABILE	330.661
ASSICURAZIONI VARIE	668
VIGILANZA	8.158
PULIZIA AUTOMEZZI STRUMENTALI	6.197
PULIZIA LOCALI E ALTRI BENI	31.380

PULIZIA FERRO	10.558
INDENNITA' ED ONERI AMM.RE UNICO	21.210
INDENNITA' ED ONERI PREV. C.S.	39.716
CONSULENZE FERRO	104.653
CONSULENZE TECNICHE	182
SPESE TECNICHE	37.499
CONSULENZE AZIENDALI	8.588
SPESE PUBBLICITA'/PROPAGANDA	21.173
SPESE LEGALI,GIUDIZIARIE,NOTARILI	1.584
CONSULENZE LEGALI	29.949
CONSUMO TELEFONIA FISSA	12.514
CONSUMO TELEFONIA MOBILE	26.296
SPESE POSTALI	407
SPESE RAPPRESENTANZA	14.571
BUONI PASTO	51.784
RICERCA, FORMAZ. PERSONALE	53.156
SERV. SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI	4.545
CONSULENZA CONTABILE E FISCALE	25.726
SERVIZI DIVERSI CAPOLINEA E TERMINAL	7.548
SERVIZI DIVERSI AMMINISTRAZIONE E CED	37.322
SERVIZI PER SICUREZZA SUL LAVORO	4.275
ALTRI SERVIZI FERRO	404.090
MANUTENZIONE ALTRI BENI TERZI	14.530
VISTO DI CONFORMITA' CONTABILE	19.500
DANNI MERCI	31.844
COSTI PER SERVIZI ADV	79.788
VITTO E ALLOGGIO PER TRASFERTE	211.839
VITTO E ALLOGGIO PER NOLEGGIO	5.641
SOMMINISTRAZIONE PERSONALE	24.332
PERSONALE DISTACCATO	69.434
CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA	18.643
COMP. ODV	5.255
VIAGGIO TRASPORTO PER NOLEGGIO	91
ALTRI SERVIZI	446
VIAGGIO TRASPORTO PER TRASFERTE	89.772

I costi per servizi hanno subito un decremento pari ad € 23.634.

Costi per il godimento dei beni di terzi

La voce comprende i costi connessi ai contratti di leasing e ai contratti di noleggio delle locomotive, come di seguito dettagliato. Nel corso del 2024, più precisamente ad agosto 2024, si è provveduto alla stipula di un contratto di leasing per l'acquisto di una locomotiva elettrica E494, il cui prezzo d'acquisto ammonta ad € 3.320.000 con la società Deutsche leasing, per la durata di 10 anni.

CANONE LOCAZIONE AUTOBUS	34.212
CANONE DI LOCAZ. BENI DIVERSI DAI PREC.	359.632
NOLEGGI FERRO	1.812.550
CANONI LEASING TRENI	99.324

NOLEGGIO AUTOBUS	5.755
AFFITTI INFRASTRUTTURA	38.342

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente e in somministrazione ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

L'azienda ha fatto ricorso alla somministrazione per far fronte alle esigenze derivanti dalle due business unit legate al turismo e a nr 3 unità per la business unit cargo.

SALARI E STIPENDI (MENSIL.ORD) DIPEND.	3.061.551
COSTO PERSONALE INTERINALE	181.123
CONTRIBUTI INPS	490.441
ONERI SOCIALI INAIL DIPENDENTI	37.942
TFR ACCANT. DIPENDENTI	181.524
VISITE SANITARIE	25.814
CONGEDI E FERIE MATURATI DIPENDENTI	60.692
CONTR.AZIENDA F.DO PREV.COMPL	17.918

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi, calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, ammontano ad euro 356.061 per le immobilizzazioni immateriali e ad euro 834.188 per quelle materiali.

Al riguardo si fornisce il prospetto relativo alle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Costo storico	Amm.to 2024
Costi di impianto e di ampliamento	951.893	85.670
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	622.066	18.249
Immobilizzazioni in corso e acconti	41.062	-
Altre	2.382.265	252.142
Totale	3.997.285	356.061

Al riguardo si fornisce il prospetto relativo alle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Costo storico	Amm.to 2024
Impianti e macchinari	136.952	13.695
Altri beni (locomotori, autobus)	16.744.311	819.790
Immobilizzazioni in corso	984.790	-
di cui relative a terreni e fabbricati	-	-
di cui relative ad altri beni	7.033	703
imm. Materiali in corso ed acconti	-	-
Totale	17.873.086	834.188

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non vi sono altre svalutazioni da segnalare.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non vi sono altre svalutazioni da segnalare.

Accantonamento per rischi

Sono stati stanziati € 719.000 per fondi rischi di cui € 700.000 per svalutazione crediti assicurativi e v/clienti ed € 19.000 per manutenzione ciclica locomotiva.

Altri accantonamenti

Non vi sono altri accantonamenti effettuati

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono pari a Euro 612.105.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
(352.976)	(327.390)	(25.586)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	143.591	144.129	(538)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(496.567)	(471.519)	(25.048)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(352.976)	(327.390)	(25.586)

Utile e perdite su cambi

Non vi sono utili e perdite di cambi da segnalare.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi rettifiche da segnalare.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
	(359.083)	359.083

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:		23.531	(23.531)
IRES		12.950	(12.950)
IRAP		10.581	(10.581)

Imposte sostitutive			
Global minimum tax			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)		(382.614)	382.614
IRES		(382.614)	382.614
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale		(359.083)	359.083

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	4	4	
Impiegati	20	22	(2)
Operai	62	63	(1)
Altri			
Totale	87	90	(3)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore degli Autoferrotranvieri.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	21.210	39.716
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.000
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	18.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	9.580.000	9.580.000
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prestazioni Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
Altre		
Quote		
Totale	9.580.000	9.580.000

Titoli emessi dalla società

Non vi sono titoli emessi

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Non vi sono altri strumenti emessi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si segnala che non vi sono informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20 e 21 si segnala che non vi sono informazioni per patrimonio destinato a uno specifico affare né finanziamenti destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni con parti correlate sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni delle leggi vigenti e sono regolate a prezzi di mercato. Si segnala che non sono state poste in essere, né risultano in essere alla fine dell'esercizio, operazioni atipiche o inusuali, per tali intendendosi quelle estranee all'ordinaria gestione dell'impresa, ovvero in grado di incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società. Si dà infine evidenza che per la definizione di "parte correlata" si è fatto riferimento a quella contenuta nel Principio contabile internazionale IAS n. 24.

Al riguardo si riepiloga il seguente prospetto

Crediti vs controllante	Debiti vs controllante
739.074	2.972.951
	1.584.429 <i>pdr</i>
739.074	4.557.380

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'azienda ha provveduto alla predisposizione di un Nuovo Piano Industriale 2025-2027, dopo la crisi che ha investito il settore ferroviario merci dovuto ai fattori riportati in premessa. La Società è in fase di trattative per la definizione di nuovi contratti e nuovi servizi ferroviari.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *quinquies e sexies*), C.c..

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	TUA SpA	
Città (se in Italia) o stato estero	Chieti	
Codice fiscale (per imprese italiane)	00288240690	
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Chieti	

I dati essenziali della Controllante TUA S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 .

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di TUA S.p.A. al 31 dicembre 2023, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

	2023	2022
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale immobilizzazioni immateriali	7.104.251	6.621.062
II - Immobilizzazioni materiali		
Totale immobilizzazioni materiali	122.790.094	98.527.367
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
Totale partecipazioni	10.124.393	10.124.393
Totale immobilizzazioni (B)	140.018.738	115.272.822
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	8.136.557	6.880.750
II - Crediti		
1) verso clienti		
Totale crediti verso clienti	3.705.368	4.696.162
2) verso imprese controllate		
Totale crediti verso imprese controllate	8.990.630	8.808.820
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
Totale crediti verso controllanti	58.561.477	66.311.712
5-bis) crediti tributari		
Totale crediti tributari	1.783.506	1.523.210
5-quater) verso altri		
Totale crediti verso altri	3.823.049	4.988.029
Totale crediti	76.864.030	86.402.277
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	1.069.236	870.285

Totale attivo circolante (C)	86.069.823	94.153.312
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti attivi	2.435.864	1.527.762
Totale attivo	228.524.425	210.953.896
Passivo		
A) Patrimonio netto		
Totale patrimonio netto	56.388.465	56.169.740
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	11.193.530	7.754.521
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
Totale Trattamento di Fine Rapporto	6.999.429	7.889.432
D) Debiti		
Totale debiti	72.874.934	83.017.009
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti passivi	81.068.067	56.123.194
Totale passivo	228.524.425	210.953.896

	2023	2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui:		
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	106.453.580	103.391.314
Totale altri ricavi e proventi	16.294.545	19.468.266
Totale valore della produzione	122.819.711	122.859.580
B) Costi della produzione	-	
Totale costi della produzione	120.961.114	121.010.000
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.858.597	1.849.580
C) Proventi e oneri finanziari	-	
Totale altri proventi finanziari	92.006	166.985
17) interessi e altri oneri finanziari	-	
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	1.186.773
17-bis) utili e perdite su cambi	-	
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	- 1.604.723	- 1.019.788
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-	
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	- 6.090	- 384.090
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	247.784	445.702
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	29.057	109.140
21) Utile (perdita) dell'esercizio	218.727	336.562

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non vi sono informazioni da evidenziare

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La Società non è interessata a tale informativa in quanto non è intervenuta l'iscrizione della società nell'apposita sezione del registro delle imprese come Startup Innovativa ai sensi degli art. 25 e seguenti del D.L. n. 179/2012.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

- Euro 83.214,84 in data 02/01/2024 da INPS come esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022
- Euro 43.231,65 in data 10/01/2024 da INPS come agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud
- Euro 52.208,89 in data 10/01/2024 da INPS come agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud
- Euro 25.833,15 in data 30/01/2024 da INPS come agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud
- Euro 62.607,21 in data 01/02/2024 da INPS come agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud
- Euro 203.200,00 in data 17/10/2024 da Regione Veneto come sovvenzione/contributo in conto interessi

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO (art. 6 D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016)

Il D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016 dispone all'art. 6 l'adozione di programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale da presentare all'Assemblea dei soci in occasione della relazione annuale sul governo societario pubblicata contestualmente al bilancio.

Nella stessa relazione devono essere indicati gli altri strumenti che le società a controllo pubblico valutano di adottare (o le ragioni per cui hanno valutato di non adottare) con specifico riferimento a:

- regolamenti interni per garantire la tutela della concorrenza, della proprietà industriale ed intellettuale;
- un ufficio di controllo interno a supporto dell'organo di controllo statutariamente previsto;
- codici di condotta e programmi di responsabilità sociale di impresa.

La società svolge come attività principale il trasporto merci su ferro e attività secondarie di agenzia viaggi e trasporto linee commerciali, dimesse nel luglio del 2024. Le Azioni societarie sono interamente detenute dalla TUA S.p.A. Il modello di Governo Societario e Controllo è di carattere tradizionale e rappresentato da Amministratore Unico e da Collegio Sindacale di cui agli artt. 2380-bis e seguenti c.c. cui non è affidata anche la Revisione legale. Tale modello di Governo Societario garantisce il corretto funzionamento della Società e la valorizzazione dell'affidabilità dei servizi erogati. La composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento dei suddetti organi, sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto sociale e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

L'Amministratore Unico in carica alla data del 31/12/2024 è il Dott. Maxmilian Di Pasquale. I componenti del Collegio sindacale in carica alla data di chiusura dell'esercizio risultano essere quale Presidente del Collegio Sindacale il Dott. Luca Verini e Sindaci effettivi la Dott.ssa Graziella Cianfrone e il Dott. Filippo D'Angelo. La Revisione legale è affidata alla PWC S.p.A.

Si è ritenuto utile ai fini del monitoraggio del rischio aziendale previsto dal sopra richiamato art. 6 del D. Lgs. 175/2016 n. 5 predisporre un programma di misurazione. Al riguardo sono state individuate soglie di allerta laddove si verifichi almeno uno dei seguenti indicatori:

- la gestione operativa della Società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura superiore o pari al 2% sul valore della produzione;
- le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 25%;
- il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 2%.

La Società, anche nella previsione dell'attuazione del codice della crisi, ha nominato sin dal 2021 l'Organismo di Vigilanza ed ha redatto ed approvato il Modello Organizzativo ed il codice etico, mentre continua a valutare come non necessaria l'adozione di regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza stante le caratteristiche aziendali e dell'attività svolta.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	(2.046.070)
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	
a perdite portate a nuovo	Euro	(2.046.070)

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lanciano, 29/05/2025

Amministratore unico
Fausto Memmo

SANGRITANA SPA

Società unipersonale di TUA S.p.A.

Sede in PIAZZA CAMILLO DELL'ARCIPRETE -66034 LANCIANO (CH)
Capitale sociale euro 9.580.000 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

Signori azionisti,
l'esercizio chiuso al 31/12/2024 riporta un risultato negativo pari a euro 2.046.070

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'anno 2024 è stato un anno veramente complesso per il settore merci ferroviario, le imprese ferroviarie risultano in difficoltà. Il 2024 ha visto una diminuzione dei treni/km a livello nazionale dovuto principalmente alle criticità strutturali della rete sulla quale sono in corso i lavori del Pnrr, ha dovuto fare i conti con una serie di situazioni eccezionali: Incidenti di Rfi a Seveso e Parma; crisi del Canale di Suez che ha impedito alle navi provenienti dal Far East di raggiungere i porti dell'Adriatico ed in particolare di Trieste (riducendo notevolmente i ricavi di una nostra Commessa). A tutto ciò si aggiunge l'impatto sul mercato delle tensioni internazionali derivanti dalla guerra in Ucraina e dalla guerra in Medio Oriente.

La Società ha risentito del calo di fatturato a causa della chiusura della Rete, delle chiusure imposte da Rfi per incidenti e dai problemi della Crisi del Canale di Suez che ha determinato il calo di fatturato di una commessa di circa il 50% (il servizio è stato fermo da febbraio 2024 a luglio 2024).

La Sangritana, inoltre, durante il 2024 e più precisamente dal secondo semestre è stata travolta dalla crisi dell'automotive "Stellantis" che ha richiesto la necessità di fare ricorso alla Cassa Integrazione.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Lanciano e nella sede secondaria di Paglieta.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Dopo un miglioramento in primavera, emergono segnali di rallentamento dell'economia mondiale, soprattutto a causa della debolezza della manifattura. Negli Stati Uniti l'attività rimane robusta; il mercato del lavoro è in lieve raffreddamento. In Cina lo scarso vigore della domanda interna, che continua a risentire della crisi del settore immobiliare, frena la crescita del prodotto. Secondo le stime di settembre dell'OCSE, l'incremento del PIL globale si collocherà poco sopra il 3 per cento nel 2024 e nel 2025, in linea con il dato dell'anno scorso, ma al di sotto della media registrata nel decennio precedente la pandemia. Secondo nostre valutazioni, nella media del 2024 gli scambi internazionali si espanderanno più lentamente del prodotto.

L'inflazione continua a diminuire negli Stati Uniti. A settembre, per la prima volta dal marzo 2020, la Federal Reserve ha ridotto i tassi di riferimento (di 50 punti base, al 4,75-5,00 per cento), in considerazione della riduzione dell'inflazione e del rallentamento del mercato del lavoro.

La Bank of England, che aveva tagliato i tassi in agosto, li ha mantenuti invariati in settembre. In Giappone la Banca centrale ha innalzato i tassi di riferimento alla fine di luglio; l'attesa di ulteriori aumenti, in concomitanza con la pubblicazione di dati deludenti sulla congiuntura statunitense, ha innescato all'inizio di agosto forti tensioni nei mercati finanziari internazionali, poi in larga misura rientrate. Per sostenere la crescita dell'attività economica, in settembre la Banca centrale cinese ha varato un pacchetto di misure espansive straordinarie, che si sono aggiunte al taglio dei tassi di riferimento dello scorso luglio.

Dopo un primo taglio a giugno, nella riunione di settembre il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha ulteriormente ridotto di 25 punti base il tasso di interesse sui depositi presso l'Eurosistema. A settembre è inoltre entrata in vigore la riduzione a 15 punti base del differenziale tra il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali e quello sui depositi, deliberata dal Consiglio lo scorso marzo.

Nel secondo trimestre del 2024 l'avanzo del conto corrente si è ampliato, soprattutto per la riduzione del deficit dei redditi primari e per il saldo dei servizi, tornato positivo. Il saldo del conto finanziario è rimasto sostanzialmente in pareggio; gli acquisti netti di titoli italiani da parte dei non residenti, principalmente obbligazioni sovrane, si sono mantenuti elevati. Il saldo debitorio TARGET ha continuato a diminuire anche nei mesi estivi. La posizione creditoria netta sull'estero è salita a circa 225 miliardi.

Nonostante l'espansione del numero di occupati sia proseguita nei mesi estivi, emergono alcuni segnali di indebolimento della domanda di lavoro: i posti vacanti si sono ridotti e le ore lavorate sono diminuite nel secondo trimestre. La partecipazione è scesa lievemente in estate, contribuendo alla flessione del tasso di disoccupazione. I recenti rinnovi contrattuali stanno favorendo un graduale recupero dei salari reali.

Dopo l'aumento di luglio, l'inflazione è tornata a scendere, risentendo dell'ulteriore calo delle quotazioni dell'energia. Anche la componente di fondo è diminuita, nonostante la dinamica dei prezzi rimanga relativamente elevata nei servizi, soprattutto per effetto delle voci connesse con il turismo. Famiglie e imprese continuano ad attendersi una crescita moderata dei prezzi nel breve e nel medio termine.

Le condizioni di finanziamento a famiglie e imprese hanno beneficiato della riduzione del costo della raccolta bancaria. Malgrado un lieve allentamento dei criteri di offerta in primavera, i prestiti bancari alle società non finanziarie hanno continuato a contrarsi, principalmente per la minore domanda di credito per investimenti. Si è invece interrotta la flessione dei finanziamenti alle famiglie che, seppure marginalmente, sono tornati a espandersi per la prima volta dall'inizio del 2023.

Il 27 settembre il Governo ha approvato il Piano strutturale di bilancio di medio termine, il principale documento di programmazione nell'ambito della nuova governance economica europea. Per gli anni 2025-29 l'Esecutivo prevede una crescita della spesa netta pari in media all'1,6 per cento l'anno. Nello stesso periodo il disavanzo programmatico sarebbe più elevato di quello a legislazione vigente, ma scenderebbe sotto il 3 per cento del PIL nel 2026. Il rapporto tra il debito pubblico e il prodotto continuerebbe ad aumentare, raggiungendo il 137,8 per cento nel 2026, per poi diminuire in media di un punto percentuale all'anno fino al termine del percorso di consolidamento.

Il 23 settembre l'Istat ha diffuso la revisione generale dei Conti economici nazionali, concordata in sede europea, per il periodo 1995-2023. La dinamica del PIL è stata rivista al rialzo nel 2021 e nel 2022, e lievemente al ribasso nel 2023. Le correzioni sono dovute a una crescita della domanda interna maggiore di quella precedentemente stimata, mentre il contributo di quella estera è rimasto sostanzialmente invariato.

Le nostre proiezioni confermano per il 2024 le valutazioni formulate in precedenza di una crescita del PIL dello 0,6 per cento (0,8 escludendo la correzione per le giornate lavorative) e prefigurano un'accelerazione nel biennio successivo, in cui il prodotto si espanderebbe cumulativamente di oltre il 2 per cento. I consumi e le esportazioni acquisiranno maggior vigore dal prossimo anno, favoriti dalla ripresa del potere d'acquisto delle famiglie e del commercio internazionale. Gli investimenti continueranno a risentire di costi di finanziamento ancora elevati e del ridimensionamento degli incentivi legati al settore edilizio, gli effetti del quale saranno tuttavia mitigati dalle misure di stimolo previste dal PNRR. L'inflazione al consumo si manterrà bassa, pari all'1,1 per cento nel 2024 e all'1,6 sia nel 2025 sia nel 2026. Nell'anno in corso, in particolare, le pressioni derivanti dall'accelerazione dei salari saranno compensate dalla dinamica contenuta dei prezzi dei beni importati e dalla discesa dei margini di profitto.

Le prospettive dell'economia mondiale per il 2025 si confermano positive, con una riduzione dei differenziali di crescita tra Usa e area euro. Permane un'elevata incertezza, generata dalle persistenti tensioni geopolitiche e dalle attese sull'indirizzo che verrà adottato dalla politica commerciale statunitense.

In Italia, l'indice della produzione industriale, a novembre, ha mostrato il secondo incremento congiunturale consecutivo, accelerando lievemente rispetto al mese precedente. La crescita ha interessato tutti i principali settori, eccetto i beni strumentali. La dinamica congiunturale dell'indice su base trimestrale mobile rimane comunque negativa.

Nei primi dieci mesi del 2024 le esportazioni in valore sono in lieve calo a seguito di una riduzione dei volumi esportati più ampia dell'aumento dei valori medi unitari. Nello stesso periodo è in forte miglioramento il saldo commerciale (oltre 45 miliardi di euro).

A novembre, rispetto a ottobre, diminuiscono gli occupati e i disoccupati e cresce il numero di inattivi. Il tasso di disoccupazione dell'Italia (5,7%) risulta inferiore a quello dell'area euro (6,3%).

Il calo dell'occupazione è la sintesi di effetti eterogenei: si riducono gli uomini, i dipendenti a termine e i 15-34enni mentre crescono le donne, i dipendenti permanenti e chi ha almeno 35 anni di età. Rispetto al trimestre precedente si registra un incremento di occupati dello 0,2% (+49mila unità).

L'inflazione in Italia rimane inferiore alla media dell'area euro. A dicembre l'indice armonizzato (IPCA) è cresciuto su base annua dell'1,4%. In netto calo il tasso medio annuo (+1,0%) rispetto al 2023 (+5,7%).

Nel terzo trimestre del 2024 prosegue, seppur a ritmi più moderati, la ripresa del potere d'acquisto delle famiglie (+0,4%, rispetto al +1,1% del secondo trimestre). Più dinamica la crescita congiunturale dei consumi finali, sostenuti anche da una riduzione della propensione al risparmio.

Peggiora la fiducia dei consumatori a dicembre per il terzo mese di seguito mentre, dopo due cali consecutivi, torna a crescere quella delle imprese, trainata dal comparto dei servizi di mercato.

I consumi privati delle famiglie continuano a essere sostenuti dal rafforzamento del mercato del lavoro e dall'incremento delle retribuzioni in termini reali; il perdurare di tali tendenze determinerebbe una leggera accelerazione del loro tasso di crescita nel 2025 (+1,1%, dopo il +0,6% nel 2024).

Gli investimenti fissi lordi risultano in debole crescita nel 2024 (+0,4% dal +8,7% del 2023), a causa del venire meno degli incentivi fiscali all'edilizia; l'effetto della fine degli stimoli fiscali sarebbe ancora più ampio nel 2025 quando, nonostante la spinta positiva derivante dall'attuazione delle misure previste dal PNRR e dalla riduzione dei tassi di interesse, il tasso di crescita degli investimenti risulterebbe pari a zero.

La vivace dinamica dell'occupazione osservata nel corso del 2024, misurata in termini di unità di lavoro (ULA), risulterebbe notevolmente superiore (+1,2%) a quella del Pil; tali differenti dinamiche si riallineerebbero nel 2025 (+0,8% per Pil e unità di lavoro). I miglioramenti sul mercato del lavoro favorirebbero nel 2024 una forte riduzione del tasso di disoccupazione (6,5%, dal 7,5% del 2023), cui seguirebbe una ulteriore, leggera riduzione l'anno successivo (6,2%).

Il rientro del tasso di inflazione, favorito dall'effetto di contrazione dei prezzi dei beni energetici osservato nel 2024, è alla base della forte decelerazione del deflatore della spesa delle famiglie residenti (+1,1%, dal +5,1% del 2023); per il 2025 la tenuta di redditi e dei consumi dovrebbe determinare una risalita del deflatore della spesa delle famiglie (+2,0%).

A fine 2024 gli scambi internazionali di merci sono risaliti, ma le attese per il commercio globale restano negative e ulteriormente aggravate dalla possibile escalation delle tensioni commerciali e geopolitiche.

La crescita economica dell'area euro è stata rivista al rialzo nell'ultimo trimestre dell'anno, con prospettive in moderato miglioramento. Tuttavia, il dinamismo economico in Europa è risultato sensibilmente inferiore a quello di altre aree, quali Stati Uniti e paesi asiatici.

Nel 2024 il Pil dell'Italia è cresciuto in volume dello 0,7%, mostrando una progressiva decelerazione nel corso dell'anno.

L'indice della produzione industriale destagionalizzato ha segnato a gennaio un forte rimbalzo, con un aumento congiunturale del 3,2%, che ha più che compensato il marcato calo di dicembre (-2,7%).

La fiducia delle imprese è peggiorata in tutti i comparti a eccezione della manifattura. Quella dei consumatori, invece, ha mostrato un miglioramento, trainato soprattutto dalle valutazioni sulla situazione economica personale.

(fonte: Banca d'Italia, Istat)

Situazione della Società, andamento e risultato della gestione

Passando all'esame dell'attività, vi segnaliamo che la società ha continuato a svolgere l'attività principale, nel settore trasporto ferroviario merci, e ha provveduto alla dismissione delle altre due business unit (agenzia di viaggio e noleggio autobus con conducente).

L'esercizio 2024 si è caratterizzato per un decremento dei ricavi, in linea con le altre imprese operanti nel medesimo settore, a causa di numerosi fattori negativi che hanno condizionato l'andamento del settore del trasporto ferroviario merci, meglio descritto nella parte iniziale della Relazione.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Il risultato di esercizio risulta soddisfacente anche alla luce dei rilevanti accantonamenti ed ammortamenti effettuati.

La perdita d'esercizio risulta pari ad euro 2.046.070, dopo aver effettuato ammortamenti per euro 1.190.249, accantonamenti al fondo svalutazione crediti per euro 700.000, accantonamenti fondo manutenzione ciclica per € 19.000.

Principali dati economici

CONTO ECONOMICO	esercizio 2023	esercizio 2024	variazione	scostam.. %
Valori della Produzione	14.144.999	13.016.336	1.128.663	-7,98%
Costi della Produzione	14.092.875	14.709.431	616.556	4,37%
Valore della Produzione Netta	52.124	1.693.095	1.745.219	-3348,21%
Gestione finanziaria	327.390	352.976	25.586	7,82%
Risultato ante imposte	275.266	2.046.071	1.770.805	643,31%
Imposte	359.083	0	359.083	-100,00%
RISULTATO D'ESERCIZIO	83.818	2.046.071	2.129.889	-2541,09%

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVITA'	31/12/2023	31/12/2024	variazione 24/23	scostamento %
<i>Immobilizzazioni nette</i>	24.713.785	20.017.916	4.695.869	-9,07%
<i>Rimanenze</i>	51.019	50.774	245	-0,31%
<i>Crediti che non costit. Immobilizzazioni</i>	17.466.786	8.674.081	8.792.705	-26,95%
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>				
<i>Disponibilità liquide</i>	765.596	690.982	74.614	-0,75%
Attivo circolante	18.283.401	9.415.837	8.867.564	-20,79%
<i>Ratei e risconti attivi</i>	2.084.750	2.221.292	136.542	153,36%
Circolante lordo	20.368.151	11.637.129	8.731.022	-20,43%
TOTALE ATTIVITA'	45.081.936	31.655.045	13.426.891	-14,21%

PASSIVITA'	31/12/2023	31/12/2024	variazione 24/23	scostamento %
<i>Patrimonio netto</i>	8.288.229	6.242.155	2.046.074	-23,34%
Capitale proprio	8.288.229	6.242.155	2.046.074	-23,34%
<i>Fondo rischi ed oneri</i>	159.147	158.718	429	-0,02%
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	388.111	443.756	55.645	10,33%
<i>Totale debiti</i>	32.479.650	22.057.133	10.422.517	-17,03%
<i>Ratei e risconti passivi</i>	3.766.800	2.753.283	1.013.517	-4,61%
Capitale di terzi	36.793.708	25.412.890	11.380.818	-13,27%
TOTALE PASSIVITA'	45.081.937	31.655.044	13.426.893	-14,21%

			2023	2024	VARIAZIONE
1)	LIQUIDITA'				
	1.1 IMMEDIATE				
	voce C IV	Disponibilità liquide	765.596	690.982	-74.614
		Totale liquidità immediate	765.596	690.982	-74.614
	1.2 DIFFERITE				
	voce C II/B III 2)	Crediti entro 12 mesi	15.355.372	8.674.081	-6.681.291
	voce A				0
		Totale liquidità differite	15.355.372	8.674.081	-6.681.291
					0
		Totale liquidità 1	16.120.968	9.365.063	-6.755.905
2)	DISPONIBILITA'				
	voce C I	Rimanenze			
		1) Materie prime	51.019	50.774	-245
		2) Prodotti in corso di lavorazione			0
		3) Lavori in corso su ordinazioni			0
		4)Prodotti finiti e merci			0
		5)Acconti			0
	voce D	Risconit entro l'anno	2.084.750	2.221.292	136.542
		Totale disponibilità 2	2.135.769	2.272.066	136.297
3)	ATTIVO CIRCOLANTE		18.256.737	11.637.129	-6.619.608
4)	ATTIVO IMMOBILIZZATO				
	voce B I	immobilizzazioni imm. nette			
		immob imm.(costo orig)	3.736.794	3.564.274	172.520
		f.do ammtto	0	0	0
		totale immobiliz. Imm.	3.736.794	3.564.274	172.520
	voce B II	immobilizzazioni m. nette			
		immob m.(costo orig)	20.971.852	16.448.502	4.523.350
		f.do ammtto	0	0	0
		totale immobiliz. m.	20.971.852	16.448.502	4.523.350
	voce B Iii	immobilizzazioni Finanziarie			
		1 Partecipazioni	5.140	5.140	
		2 Crediti oltre 12 mesi			0
		3 Altri titoli			0
		4 Azioni proprie			0
			0	0	0
		Risconti plur			0
		Ratei Plur			0
		Crediti verso soci			0
		totale immobiliz. Finanziarie	5.140	5.140	0
		totale attivo immobil.	24.713.786	20.017.916	4.695.870
	voce CII	Crediti oltre 12 mesi	1.055.707	0	1.055.707
4)	TOTALE IMPIEGHI		42.970.522	31.655.045	11.315.477

		2023	2024	VARIAZIONE
6) PASSIVITA' CORRENTI				
voce D	Debiti entro 12 mesi	0	0	0
	Debiti finanziari entro 12 mesi	2.507.994	2.640.159	132.165
	Debiti commerciali entro 12 mesi	13.580.871	6.695.877	-6.884.994
	Altri debiti	437.487	978.009	540.522
	Debiti Tributari entro 12 mesi	525.826	2.025.509	1.499.683
	Debiti verso istituti previdenziali	113.117	138.971	25.854
voce B	Fondi rischi ed oneri entro 12 mesi			0
voce E	Ratei e risconti passivi annuali	3.766.800	2.753.283	-1.013.517
	Totale passivo	20.932.095	15.231.808	-5.700.287
7) PASSIVITA' CONSOLIDATO				
voce D	Debiti OLTRE 12 mesi	0	0	0
	Debiti finanziari OLTRE 12 mesi	7.930.238	7.994.179	63.941
	Debiti commerciali OLTRE 12 mesi	4.892.080	1.584.429	-3.307.651
	Altri debiti OLTRE 12 mesi	631.405	0	-631.405
	Debiti Tributari OLTRE 12 mesi	1.860.632		-1.860.632
	Debiti verso istituti previdenziali			0
voce B	Fondi rischi ed oneri OLTRE 12 mesi	159.147	158.718	-429
voce C	Fondo TFR	388.111	443.756	55.645
voce E	Ratei e risconti passivi annuali			0
	Totale passivo non corrente	15.861.613	10.181.082	-5.680.531
8) PATRIMONIO NETTO				
voce A I	Capitale sociale	9.580.000	9.580.000	0
voce A II-IX	Riserve	-1.291.771	-3.337.845	-2.046.074
	Totale Patrimonio netto	8.288.229	6.242.155	-2.046.074
				0
9) TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO		45.081.937	31.655.044	-13.426.893

INDICI PATRIMONIALI**ELASTICITA' INVESTIMENTI**

	2023	2024
ATTIVO IMMOBILIZZATO	24.713.786	20.017.916

IMPIEGHI O CAPITALE INVESTITO	42.970.522	31.655.045
	57,51%	63,24%

ELASTICITA' DEL CIRCOLANTE

	2023	2024
ATTIVO CORRENTE	18.256.737	11.637.129

IMPIEGHI O CAPITALE INVESTITO	42.970.522	31.655.045
	42,49%	36,76%

INDICE SOLIDITA' DEL PATRIMONIO

	2023	2024
CAPITALE SOCIALE	9.580.000	9.580.000
PATRIMONIO NETTO	8.288.229	6.242.155
	115,59%	153,47%

ANALISI DEI MARGINI**MARGINE DI TESORERIA**

	2023	2024
TOTALE LIQUIDITA' - (meno)	16.120.968	9.365.063
PASSIVO CORRENTE	20.932.095	15.231.808
	-4.811.127	-5.866.745

MARGINE DI STRUTTURA

	2023	2024
PATRIMONIO NETTO (meno)	8.288.229	6.242.155
IMMOB. NETTE	24.713.786	20.017.916
	-16.425.557	-13.775.761

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

	2023	2024
ATTIVO CORRENTE (meno)	18.256.737	11.637.129
PASSIVO CORRENTE	20.932.095	15.231.808
	-2.675.358	-3.594.679

INDICI ECONOMICI

ROI		
	2023	2024
RISULTATO OPERATIVO	52.124	-1.693.095
CAPITALE INVESTITO	45.081.937	31.655.044
	0,12%	-5,35%
 ROE		
	2023	2024
REDDITO NETTO DI ESERCIZIO	83.818	-2.046.071
PATRIMONIO NETTO	8.288.229	6.242.155
	1,01%	-32,78%
 ROS		
	2023	2024
REDDITO OPERATIVO	52.124	-1.693.095
FATTURATO NETTO	12.023.402	11.137.837
	0,43%	-15,20%

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola né si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, è il seguente:

DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALE
1	4	20	62	87

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa che la composizione del personale della società al 31 dicembre 2024 è di n. 87 unità di cui nr 81 uomini e nr 6 donne.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente. Permette di valutare la produttività dell'azienda sulla base del valore aggiunto pro capite.

CONTO ECONOMICO	2023	2024
Valore aggiunto	3.832.099	3.750.158

Personale dipendente (organico medio)	90	87
Valore aggiunto per dipendente	42.579	43.105
Costo del lavoro (B9)	4.048.114	4.057.006
Ricavi (A1)	12.023.402	11.137.837
Costo del lavoro sui ricavi	33,67%	36,43%

Si precisa che, mentre nella determinazione dell'indicatore "Costo del lavoro sui ricavi" si è tenuto conto dell'onere complessivo sopportato nell'esercizio per prestazioni di lavoro dipendente, nella determinazione dell'indicatore "Valore aggiunto per dipendente" si è tenuto conto unicamente della forza lavoro assunta direttamente

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso degli ultimi esercizi la nostra società ha effettuato significativi investimenti in materia ambientali rinnovando la flotta dei mezzi su gomma con mezzi più performanti dal punto di vista ambientale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), Vi informiamo che la società non ha posto in essere attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllanti

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Debiti comm.li rateizzati	Altro
TUA S.p.A.	0	0	739.074	2.972.951	1.584.429	0
Totale						

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. Tali operazioni fanno riferimento unicamente ai rapporti con la Capogruppo TUA S.p.A..

Informazioni relative ad operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni delle leggi vigenti e sono regolate a prezzi di mercato. Si segnala che non sono state poste in essere, né risultano in essere alla fine dell'esercizio, operazioni atipiche o inusuali, per tali intendendosi quelle estranee all'ordinaria gestione dell'impresa, ovvero in grado di incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Per maggiori dettagli circa le operazioni effettuate si rinvia all'apposita sezione della nota integrativa.

Le operazioni eventualmente poste in essere con gli amministratori, i sindaci ed i soci, inerenti l'esercizio dell'attività di erogazione del servizio, discendono da disposizioni obbligatorie che vengono normate tramite leggi e/o regolamenti regionali e locali e che pertanto non possono essere ricondotte a logiche di mercato né essere soggette a valutazioni di mercato.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia e l'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità risulta trascurabile anche in relazione alla primaria clientela con cui opera la società. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo; vengono, inoltre, costantemente monitorati i flussi dei pagamenti e le posizioni non in linea con i pagamenti, al fine di assumere tempestivamente gli opportuni rimedi.

Rischio di liquidità

La Società vigila costantemente sull'andamento della posizione finanziaria al fine di evitare tensioni sulla liquidità. Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala che:

- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

rischio di tasso - la società non è esposta a rischi di aumento dei tassi d'interesse.

rischi di cambio - la Società non è esposta a rischi di cambio;

rischio di prezzo - la Società non è soggetta a rischio di prezzo in quanto la determinazione dei corrispettivi è contrattualizzata su commessa.

Altri rischi ed incertezze

Non si ravvisano altri rischi e incertezze da segnare.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

L'esercizio 2024 risulta condizionato dalle criticità strutturali della rete nazionale ferroviaria sulla quale sono in corso i lavori del Pnrr, inoltre la società ha dovuto fare i conti con una serie di situazioni eccezionali che hanno compromesso la fruibilità di importanti infrastrutture per periodi di tempo rilevanti Incidenti Rfi di Parma e Seveso e chiusura del canale di Suez. A tutto ciò va aggiunto l'impatto sul mercato delle tensioni internazionali derivanti dalla guerra in Ucraina e dalla guerra in Medio Oriente.

Il trasporto ferroviario merci ha subito una perdita di fatturato rispetto al 2023 e non ha incrementato i volumi così come previsto nel Piano Industriale approvato dal Precedente Amministratore, per i fattori esposti. Inoltre, nel corso del 2024, ci sono stati vari avvicendamenti da parte dell'Organo Amministrativo.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società ha provveduto a predisporre apposito budget e con Assemblea del 31/10/2024 è stato approvato il Piano Industriale 2025-2027, opportunamente rimodulato in ragione della prevedibile evoluzione del mercato in cui la società opera.

Dall'analisi di questi documenti osserviamo il trend di crescita della società in termini di fatturato, nonostante i problemi legati ai lavori sull'infrastruttura di Rfi con fondi Pnrr.

Informazioni sulla Società e le attività gestite

Informazioni sulla Società e le attività gestite

La società opera nel settore del trasporto merci e in modo residuale fino a luglio del 2024 in quello dell'attività di noleggio con conducente e agenzia viaggi.

La composizione del Capitale sociale è al 100% posseduta dalla Società TUA S.p.A.

GOVERNANCE

La governance della Società è composta da un Amministratore Unico, dal collegio sindacale, dall'organismo di vigilanza e dalla società di revisione.

AMMINISTRATORE UNICO

Maxmilian Di Pasquale

In data 18.02.2025 è stata deliberata la nomina di un nuovo amministratore unico nella persona del Sig. Memmo Fausto

COLLEGIO SINDACALE

Luca Verini Presidente del Collegio Sindacale

Graziella Cianfrone Sindaco effettivo

Filippo D'Angelo Sindaco effettivo

Luca Antonelli Sindaco Supplente
Ottaviana Giagnoli Sindaco Supplente

ORGANISMO DI VIGILANZA

Dott. Roberto Crognale Presidente
Dott. Guido Giangiacomo Componente
Dott.ssa Donatella Monaco Componente

REVISORE LEGALE

PWC S.p.A.

Sedi secondarie

La società opera presso:

la Sede Legale a Lanciano (CH) in piazza dell'Arciprete n. 6

sede operativa a Lanciano Via Cesare Battisti 26

sede per deposito a Paglieta Cda Saletti snc

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

Di seguito si riepilogano i principali eventi successivi alla chiusura dell'esercizio:

L'azienda ha provveduto alla predisposizione di un Nuovo Piano Industriale 2025-2027, dopo la crisi che ha investito il settore ferroviario merci dovuto ai fattori riportati in premessa. La Società è in fase di trattative per la definizione di nuovi contratti e nuovi servizi ferroviari.

Comunicazione contribuzione straordinaria in c/capitale

La società, nell'esercizio in esame, ha ancora dei crediti d'imposta derivanti dall'acquisto dei locomotori.

Azioni proprie e quote possedute

Transazioni con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

La società non possiede, alla data del 31.12.2024, proprie azioni, né azioni o quote di società controllanti. Né ne ha possedute o movimentate nel corso dell'esercizio 2024.

Nulla pertanto da rilevare ai sensi dell'art. 2428 comma 2 punti 3 e 4 del C.C.

Nel corso dell'esercizio la società non ha effettuato alcuna operazione relativa a proprie azioni o ad azioni o quote di società controllanti.

Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività"*.

Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come *"lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"*.

Proposta di approvazione del bilancio d'esercizio.

Signori soci,

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio con lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, nonché la relazione sulla gestione.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Lanciano, 29/05/2025

L'Amministratore Unico
Fausto Memmo



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL
D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39**

SANGRITANA SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

All'azionista unico di Sangritana SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Sangritana SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione

- del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/10

L'amministratore unico di Sangritana SpA è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di Sangritana SpA al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Sangritana SpA al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Pescara, 13 giugno 2025

PricewaterhouseCoopers SpA

Firmato digitalmente da:
STEFANO AMICONE
Data: 13/06/2025 13:58:32

Stefano Amicone
(Revisore legale)

SANGRITANA S.P.A.

Piazza Camillo Dellarciprete n. 6, 66034 Lanciano (P.IVA 00083520668)

COLLEGIO SINDACALE

All'Assemblea dei soci della Società Sangritana S.p.A.

Relazione unitaria del Collegio Sindacale al BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2024

Verbale n. 3 del 14.06.2025

Signori Soci,

la presente relazione è stata approvata collegialmente.

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss.. Compete, quindi, allo scrivente Collegio l'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo, organizzativo e contabile adottato dalla Società e sul suo corretto funzionamento.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c." che si suddivide a sua volta nelle sezioni 1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c. e 2) Osservazioni sul progetto d'esercizio.

Il Collegio prende atto che l'Amministratore unico ha approvato, in data 29/05/2025, il progetto di bilancio relativo all'anno 2024 e rileva che la Società di revisione legale, alla data del 13 giugno 2025, ha trasmesso la propria relazione di revisione e giudizio sul bilancio. Il presente bilancio viene approvato all'interno del termine ordinario di 120 giorni ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile e dell'art. 29 dello statuto sociale.

Il bilancio al 31 dicembre 2024 si compone dello stato patrimoniale e del conto economico entrambi redatti secondo i prospetti di cui agli articoli 2423, 2424 e 2425 del codice civile. Al fine di rendere *maggiormente fruibili le cifre riportate nei citati prospetti di bilancio*, ai sensi dell'articolo 2427 e 2427 bis del codice civile, è stata redatta la nota integrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del bilancio. È stato presentato, inoltre, il rendiconto finanziario con metodo indiretto ai sensi dell'art. 2425 ter del codice civile così come interpretato dal principio contabile OIC 10. Come per l'anno precedente, lo schema di conto economico ha perso la sezione relativa alla gestione straordinaria (voci E20 ed E21) per tenere conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. n. 139/2015, che ha attuato la Direttiva 2013/34/UE.

Il Collegio prende atto dall'attuale verifica che alcune voci del bilancio 2023 (depositato presso il Registro Imprese della Camera di Commercio), poste a confronto con i relativi dati del bilancio 2024, sono state riclassificate rispetto a quelle riportate nel progetto di bilancio approvato dall'amministratore unico in data in data 29/03/2024.

Stato Patrimoniale

	Bilancio 2024	Bilancio 2023
Attività		
<i>Immobilizzazioni</i>	20.017.916	24.713.784
<i>Attivo Circolante</i>	9.415.839	18.283.401
<i>Ratei e Risconti</i>	2.221.292	2.084.750
<i>Arrotondamenti</i>	0	0
Totale	31.655.047	45.081.935
Passività		
<i>Patrimonio Netto</i>	6.242.157	8.288.227
<i>Fondi Rischi ed Oneri</i>	158.718	159.147
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	443.756	388.111
<i>Debiti</i>	22.057.133	32.479.650
<i>Ratei e risconti</i>	2.753.283	3.766.800
<i>Arrotondamenti</i>	0	0
Totale	31.655.047	45.081.935

Conto Economico

	Bilancio 2024	Bilancio 2023
<i>Valore Produzione</i>	13.016.336	14.144.998
<i>Costi Produzione</i>	14.709.429	14.092.874
<i>Proventi ed Oneri Finanziari</i>	- 352.977	- 327.390
<i>Rettifiche Attività Finanziarie</i>	0	0
<i>Risultato pre-imposte</i>	- 2.046.070	- 275.266
<i>Imposte</i>	0	- 359.083
Risultato dell'esercizio	- 2.046.070	83.817

Il bilancio al 31.12.2024 si chiude con un risultato netto negativo di euro - 2.046.070 a fronte di un utile del precedente esercizio di euro 83.817, dovuto al fatto che i ricavi delle vendite e delle prestazioni si presentano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 885.565 e il valore della posta contabile "Altri ricavi e proventi" risulta essere sostanzialmente in diminuzione per il valore di euro 243.097.

Ne deriva che il Valore della produzione risulta pari ad euro 13.016.336 e subisce un decremento di euro 1.128.662 rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato negativo del bilancio 2024 è stato realizzato anche a causa dell'incremento dei costi della produzione di euro 616.555 (totale costi della produzione euro 14.709.429).

Tra le voci più importanti dei costi della produzione, si evidenzia che:

- *Il costo per il personale pari ad euro 4.057.006* subisce, rispetto all'esercizio precedente, un leggero incremento di euro 8.892. La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente e in somministrazione (secondo il principio contabile OIC 12 voce B9) ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e

contratti collettivi.

- Il costo per servizi (voce B7) diminuisce, invece, di euro 23.634 soprattutto in ragione di:
 - Aumento del costo Servizi effettuati da terzi per euro 190.724
 - Diminuzione del costo Pedaggi ferro per euro 76.536
 - Diminuzione del costo Danni merci per euro 28.832
 - Diminuzione del costo Costi per servizi ADV per euro 151.189
 - Aumento del costo Consumi per energia elettrica per euro 3.529
- Il costo per godimento di beni di terzi (che comprende i costi connessi ai contratti di leasing e ai contratti di noleggio delle locomotive) diminuisce di euro 1.022.047 soprattutto in ragione della diminuzione del seguente costo:
 - Noleggio ferro per euro 1.101.607.

Il totale dell'Attivo dello Stato Patrimoniale pari ad euro 31.655.046 subisce, 2024, una diminuzione di euro 13.426.889 rispetto all'anno precedente soprattutto a causa della diminuzione delle seguenti voci:

- Immobilizzazioni materiali per euro 4.523.349
- Crediti verso clienti per euro 1.557.876
- Crediti tributari per euro 2.181.369
- Crediti verso altri per euro 239.270

Il totale dell'Attivo circolante di euro 9.415.839 subisce, nell'esercizio 2024, una diminuzione di euro 8.867.562 rispetto all'anno precedente.

Analizzando il Passivo dello Stato Patrimoniale il decremento di euro 13.426.888 rispetto all'anno precedente è dovuto alla diminuzione delle seguenti voci:

- Debiti verso fornitori per euro 6.229.639
- Debiti verso controllanti entro l'esercizio per euro 3.978.410
- Ratei e risconti passivi per euro 1.013.517.

Il fondo per rischi ed oneri risulta pari ad euro 158.718. Il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato (TFR) pari ad euro 443.756 subisce un incremento di euro 55.645 rispetto all'anno precedente.

Si ricorda che la responsabilità della redazione del bilancio e della relazione sulla gestione in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Amministratore unico della Sangritana Spa.

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

1. ATTIVITA'DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2403 E SS C.C.

Il Collegio Sindacale, in carica alla data della presente relazione, è stato nominato dall'Assemblea dei soci della Sangritana S.p.A. nella seduta del 27 luglio 2023, ai sensi dell'art. 22 dello statuto sociale. Nella stessa adunanza è stata nominata la società di revisione PwC (PricewaterhouseCoopers S.p.A.) per il controllo contabile.

Il Collegio Sindacale dichiara che:

- l'attività tipica della società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- la società ha operato nel 2024 in termini confrontabili con l'esercizio precedente;
- l'assetto organizzativo non è mutato nel corso dell'anno 2024.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 il Collegio ha:

- ✓ *vigilato* sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ✓ *preso* conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante;
- ✓ *valutato* periodicamente l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa;
- ✓ *valutato* periodicamente l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- ✓ *instaurato* con le persone operanti nella citata struttura, un rapporto di reciproca collaborazione, nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale;
- ✓ *riscontrato* che, per tutta la durata dell'esercizio sociale:
 - il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
 - il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
 - i consulenti e i professionisti esterni non hanno subito delle mutazioni, anche in ragione dell'assenza di figure interne aventi la formazione adeguata.
- ✓ *partecipato* nel corso del 2024 a n. 7 riunione dell'Assemblea dei Soci;
- ✓ *acquisito* dall'amministratore unico durante gli incontri svolti, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali.
- ✓ *acquisito* le informazioni richieste all'art. 2381 c.c., comma 5, che sono state fornite dall'organo amministrativo con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi da parte del Collegio Sindacale, sia tramite mezzi telefonici e informatici.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal socio e dall'organo amministrativo sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite informazioni sufficienti sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche,

effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, il Collegio ha preso atto che la società si è dotata di un *Regolamento disciplinante le modalità di selezione per il reclutamento di dirigenti da inquadrare nell'ambito di un rapporto di lavoro subordinato* che, richiamando quanto previsto nello Statuto societario nonché il corrispondente Regolamento di TUA S.p.A approvato dalla Regione Abruzzo, disciplina le modalità di reclutamento del personale Dirigente ai sensi e per gli effetti dell'art.19, commi 2 e 3, del D.Lgs. n.175/2016 ed è provvista anche di un *Regolamento interno disciplinante le modalità di selezione pubblica per l'assunzione di personale a tempo determinato o indeterminato* che statuisce le modalità di reclutamento del personale con contratti atipici, dirigenziali e forma semplificata (dall'art. 32 all'art. 35) o indeterminato (dall'art. 1 all'art. 31 e art. 36 e 37) ai sensi e per gli effetti dell'art.19 commi 2 e 3 del D.Lgs. n.175/2016.

La società si avvale delle prestazioni di n. 87 dipendenti diretti:

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	4	4	
Impiegati	20	22	(2)
Operai	62	63	(1)
Altri			
Totale	87	90	(3)

All'interno della voce Costi per il Personale è ricompreso anche il Costo per il personale interinale che risulta pari ad euro 181.123 in diminuzione di euro 34.848 rispetto al valore registrato nel 2023.

- in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, e sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, non ci sono fatti rilevanti;
- nel corso dell'attività di vigilanza, non sono emersi dei fatti significativi;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

2. OSSERVAZIONI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio al 31.12.2024 si chiude con un risultato netto negativo di euro - 2.046.070 di euro a fronte di un utile del precedente esercizio di euro 83.817

In assoluta sintesi gli eventi principali che hanno determinato il peggioramento del risultato di esercizio 2024, rispetto a quello dell'esercizio precedente, possono essere così rappresentati:

- *La Società ha risentito del calo di fatturato a causa delle chiusure della Rete, delle chiusure imposte da Rfi per incidenti e dai problemi della Crisi del Canale di Suez che ha determinato il calo di fatturato di una commessa di circa il 50% (il servizio è stato fermo da febbraio 2024 a luglio 2024). La Sangritana, inoltre, durante il 2024 e più precisamente dal secondo semestre è stata travolta dalla crisi dell'automotive "Stellantis" che ha richiesto la necessità di fare ricorso alla Cassa Integrazione.*

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Lanciano e nella sede secondaria di Paglieta.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024 in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio e alla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e la sua struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni da fare;
- ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 5 c.c. non sono stati iscritti valori che hanno richiesto un nostro specifico consenso;
- ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 6, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- in nota integrativa sono state fornite tutte le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e alle immobilizzazioni finanziarie.
- abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e, rispetto al modello organizzativo, non sono emerse criticità tali da essere evidenziate nella presente relazione.

All'interno della "Relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2024", l'azienda ha presentato un prospetto di alcuni indici patrimoniali ed economici di bilancio confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Il Collegio riporta il prospetto di calcolo della posizione finanziaria netta (uno dei principali indicatori utilizzati per valutare la performance e la solvibilità di un'azienda) che, al 31.12.2024, assume un valore negativo di euro 9.943.356 pari a 32,40 in rapporto al Margine Operativo Lordo generato dalla gestione.

ATTIVITA' FINANZIARIE	31/12/2024	31/12/2023
Depositi bancari	687.392	752.749
Denaro e valori in cassa	3.590	12.847
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	690.982	765.596
PASSIVITA' FINANZIARIE		
Debiti finanziari consolidati	7.994.179	7.930.238
Debiti finanziari a breve	2.640.159	2.507.994
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	10.634.338	10.438.232
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-9.943.356	-9.672.636
MOL	-306.848	-216.015
RAPPORTO P.F.N./MOL	32,41	44,78

Tale ultimo rapporto esprime in quanti anni teoricamente l'azienda sarebbe in grado di ripagare i debiti finanziari se utilizzasse la totalità dei suoi flussi operativi "potenziali" (il MOL) per tale finalità. È un valore che indica una notevole ulteriore capacità di indebitamento se si considera il fatto che la posizione finanziaria netta fino al valore di detto rapporto pari a 3 è considerata sostenibile.

Il Collegio inoltre in merito alla prospettiva della continuità aziendale, considerate le valutazioni dell'Organo amministrativo, e tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito, rileva che non sono emersi elementi significativi, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività. Tuttavia, permanendo ad oggi la crisi a livello internazionale che provoca incertezze nel mercato interno nazionale, le conseguenze potrebbero provocare una ulteriore contrazione dei risultati aziendali. Pertanto lo scrivente Collegio raccomanda all'Organo amministrativo, di continuare in questa azione di monitoraggio e analisi della situazione contingente, anche ai fini dell'individuazione di possibili nicchie di mercato ancora inesplorate ove potersi posizionare al fine del miglioramento dei risultati aziendali

CONCLUSIONI

Il Collegio Sindacale, esaminati i documenti e la relativa relazione illustrativa predisposta dall'Amministratore unico, dà atto della corretta redazione in ordine ai criteri utilizzati ed all'osservanza delle vigenti disposizioni normative.

Il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2024, che presenta una perdita di euro - 2.046.070 che viene riportata a nuovo, e propone all'Assemblea dei soci di approvarlo, così come redatto dall'organo amministrativo.

Il Collegio Sindacale

F.to Dott. Luca Verini (Presidente)

F.to Dott.ssa Ottaviana Giagnoli (Sindaco effettivo)

F.to Dott. Filippo D'Angelo (Sindaco effettivo)